

Titolo del progetto:

PROMUOVERE IL SERVIZIO DI BIBLIOTECA COMUNALE DIONISIO ROBERTI

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche

Codifica: D01

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il

progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili;

identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Sansepolcro, situato nella parte più orientale della Toscana, tra il letto del fiume Tevere e gli Appennini centrali, è un comune italiano di 15.907 abitanti (dato ISTAT 2017) della provincia di Arezzo, al confine con Umbria e Marche, elevato a sede di diocesi e insignito del titolo di città nel 1520 da Papa Leone X. E' il centro più popoloso della Valtiberina toscana, è stato libero comune fin dai tempi più antichi e poi culla di cultura rinascimentale; ha dato i natali a famosi personaggi dell'arte, delle scienze e delle lettere, tra cui Piero della Francesca, Luca Pacioli, Dionisio Roberti, Matteo di Giovanni, Raffaellino dal Colle e Cherubino Alberti. Sansepolcro oggi ha un ruolo di riferimento economico, amministrativo e di integrazione culturale al crocevia di quattro regioni: Toscana, Marche, Umbria ed Emilia-Romagna, ed è il polo principale di una conurbazione che coinvolge anche il limitrofo comune di San Giustino, in provincia di Perugia. Il territorio comunale si trova a 330 m s.l.m. con un'estensione di 91,48 km²; pur appartenendo geograficamente all'area umbra, dal 1441 fa amministrativamente parte della Toscana, anche se, per la sua posizione geografica centro-orientale, nel corso dei secoli ha sviluppato profondi legami culturali, economici e sociali con l'area adriatica della Romagna.

DATI GENERALI SUL SERVIZIO PROPONENTE

Presentazione

La Biblioteca del comune di Sansepolcro è un servizio pubblico con un'offerta ricca e variegata, il cui scopo fondamentale è la promozione della lettura e più in generale la diffusione della cultura, tramite forme accessibili e multilingue, all'interno della sua comunità ma anche tra i tanti visitatori che arrivano in città per conoscere le sue numerose testimonianze artistiche, prima tra tutte il dipinto murale La Resurrezione di Piero della Francesca, recentemente restituito al suo mirabile splendore dopo un complesso e prezioso restauro.

La Biblioteca è intitolata all'illustre concittadino di Sansepolcro, Dionisio Roberti, uomo di lettere e di religione, vissuto nel 1300, insegnante di Boccaccio all'inizio dei suoi studi umanistici e confessore di Petrarca, il quale indirizzò il suo lungo resoconto della scalata del Monte Ventoso proprio a Dionisio, che a sua volta contribuì a convincere il re Roberto d'Angiò a concedere a Petrarca la corona d'alloro, simbolo della laurea di magno poeta et historicus. Il ricordo di questo letterato è particolarmente sentito a Sansepolcro, sua città natale, che gli ha intitolato, oltre alla Biblioteca anche una strada e gli ha dedicato una lapide commemorativa nel loggiato del Palazzo comunale nel 2013. Inoltre, dal 1992, l'Amministrazione biturgense annualmente assegna il Premio

intitolato a Dionisio Roberti agli studenti meritevoli delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'alta valenza e la vocazione storico-culturali della Biblioteca, rilevabili già dalla sua denominazione, si ritrovano anche nella sede, in via XX Settembre, nel pieno centro della città, ubicata all'interno di Palazzo Ducci del Rosso, storico ed elegante palazzo rinascimentale che conserva e mantiene i canoni dell'architettura cinquecentesca, come erano intesi a Firenze e pertanto esportati nei paesi più periferici di quello che un tempo era l'esteso granducato.

L'edificio è suddiviso in 3 piani, di cui pianoterra e primo piano direttamente accessibili al pubblico, privi di barriere architettoniche e comunicanti con un cortile interno decorato, che diventa un ulteriore ampio spazio di lettura/studio appositamente allestito per la fruizione da parte degli utenti. Il cortile è anche spazio di attività e manifestazioni culturali varie, per esempio in occasione di esposizioni o manifestazioni quali la biennale internazionale del vetro, concerti corali ecc.

A piano terra è predisposta una sala lettura dedicata ai giovanissimi, mentre al primo piano un salone sontuosamente affrescato ospita frequenti conferenze, organizzate sia dal Comune che dalle Associazioni locali sui temi culturali e scientifici vari, e momenti di incontro dedicati alla presentazione di libri di autori locali e non. Al terzo piano è ubicato l'Archivio storico, con accesso al pubblico su prenotazione.

Storia del servizio

Quella di Sansepolcro è una tra le più antiche biblioteche comunali italiane, che si caratterizza per la presenza di un significativo fondo antico, particolarmente ricco di edizioni dei ecc. XVI/XVIII, e per una sezione che raccoglie studi su Piero della Francesca e sull'arte del Rinascimento italiano. Custodisce gli archivi storici del comune di Sansepolcro di cui fanno parte l'archivio preunitario, il postunitario, l'archivio giudiziario e della Misericordia, con documenti che riguardano la storia della città che vanno dal 1300 al 1940. Inoltre, la Biblioteca conserva un fondo antico composto da circa 6000 opere, tra cui circa 2000 cinquecentine e un importante fondo di incunabuli, manoscritti e pergamene, la più antica delle quali risale al 1219. Di particolare interesse la sezione locale e il fondo pierfrancescano. All'interno del fondo antico si presentano di notevole rilievo, 146 manoscritti, 42 incunaboli e numerose edizioni del XVI secolo; vi sono inoltre un piccolo fondo pergameneo consistente in 25 unità di varia produzione e provenienza.

A partire dagli anni sessanta l'apertura dell'Archivio Vescovile e la riorganizzazione dell'Archivio Storico comunale e della Biblioteca comunale (nel 1975) hanno permesso la crescita degli studi storici a Sansepolcro.

L'interesse del comune di Sansepolcro di dotarsi di una propria Biblioteca è assai antico e matura nell'ambito della cultura umanistica ampiamente diffusa tra il gruppo dirigente e il ceto intellettuale locali della seconda metà del XV secolo. Questa intenzione tuttavia non si è concretizzata che nel XVIII secolo. Come molte biblioteche comunali italiane, anche quella di Sansepolcro nasce dunque nel clima del riformismo settecentesco, la cui origine è individuabile nel 1774. Fu inizialmente gestita dall'Accademia della Valle Tiberina Toscana (1830), e i suoi fondi si sono ampliati con le soppressioni degli ordini religiosi del 1866, anno in cui al vecchio fondo gesuitico si sommano quelli dei conventi e dei monasteri soppressi. La Biblioteca fu ufficialmente costituita con delibera del consiglio comunale il 27 maggio 1870.

Nel 1977 la Biblioteca acquisisce anche le competenze e il materiale archivistico e d'ufficio dell'Istituto Nazionale per la Documentazione sull'Immagine (INDIM), la cui attività non trova però continuità; questo fatto fa comunque assumere alla Biblioteca funzioni di organismo coordinatore dell'attività culturale promossa dal comune, rendendola punto di riferimento costante nella vita culturale e sociale cittadina, ruolo che ha mantenuto fino ad oggi.

Negli anni '90 del secolo scorso, le minori disponibilità economiche riducono le nuove acquisizioni, per cui la Biblioteca vede diminuire il numero di utenti e di prestiti. Per rilanciare l'attività del prestigioso organismo culturale, nel 1998 il consiglio comunale approva la costituzione

dell'Istituzione culturale "Biblioteca-museo della città di Sansepolcro", che sarà attiva fino al 2016, anno di scioglimento a cui è subentrata la gestione diretta del Comune

Finalità della Biblioteca

- promozione della cultura in generale attraverso molteplici interventi e attività svolte a favore della comunità locale e di tutti coloro che per motivi diversi vengano a contatto con la Biblioteca
- conservazione e ordinamento come garanzia di salvaguardia della memoria storica del Comune e della comunità locale;
- consultazione, da parte degli studiosi e dei cittadini che ne facciano richiesta, del patrimonio librario e d'Archivio
- promozione di attività didattiche e di ricerca storica, nonché di valorizzazione dei patrimoni documentari, che costituiscano significativa fonte per la storia del territorio comunale, in collaborazione con la Scuola, l'Università, l'Archivio di Stato e altri istituti di ricerca;
- salvaguardia e acquisizione di quei documenti o di quegli archivi che risultino di interesse per la conoscenza e lo studio della storia locale

Ricchezza patrimonio documentario

Uno degli elementi qualificanti della Biblioteca è la ricchezza, la varietà e l'aggiornamento del suo patrimonio documentario e librario, con collocazione "a scaffale aperto" cioè direttamente accessibile agli utenti che possono scegliere ciò che li interessa, senza l'intermediazione di alcun addetto, direttamente dallo scaffale oppure attraverso un catalogo on-line disponibile nelle postazioni dislocate nelle varie sale oltre che nel sito web della Biblioteca.

La qualità, la varietà e l'aggiornamento della collezione sono garantiti dalla professionalità ed esperienza del personale, da un buon investimento economico sugli acquisti e dalla tempestiva messa a disposizione di materiali di recentissima pubblicazione, oltre che da un attento lavoro di revisione delle raccolte che permette, eliminando i documenti usurati oppure non più attuali, di mantenere la collezione sempre aggiornata, attuale e significativa.

In un contesto di riduzione delle risorse, anche umane, acquista importanza la necessità di mantenere sotto stretto controllo l'ordine dei documenti sugli scaffali e la corrispondenza tra presenza fisica dei documenti sullo scaffale e disponibilità degli stessi così come risulta dal catalogo on-line.

Servizi all'utenza

La Biblioteca è meta di un gran numero di visitatori oltre che di cittadini che, pur non essendo utenti del servizio di prestito, sfruttano altri servizi come la lettura dei quotidiani o la connettività internet e wi-fi o semplicemente gli spazi del cortile come momenti di scambi culturali. E' organizzata per garantire una totale libertà di accesso e ciò, insieme alla straordinaria suggestione del Palazzo, la rende un punto di riferimento della vita quotidiana cittadina, un attrattore capace di richiamare un gran numero di utenti e visitatori.

La Biblioteca effettua il servizio di lettura e consultazione in sede, di prestito librario completamente gratuito e di prestito interBibliotecario collegamento a Internet, rete wifi per PC portatili, richieste di acquisti, MediaLibraryOnLine, fornitura documenti via telematica ecc
Tutta la collezione della Biblioteca è provvista di tag RFID che consentono, tra l'altro, una revisione inventariale molto precisa e rapida della collezione sia cartacea che multimediale.

La consultazione dell'Archivio e dei fondi storici è consentita per appuntamento. La Biblioteca fornisce gratuitamente ai lettori guanti di lattice da indossare durante la consultazione, che avviene sotto la sorveglianza del personale della Biblioteca. E' vietato fare fotocopie, ma qualora lo stato di conservazione del volume antico lo permetta, si possono effettuare riproduzioni digitali dei documenti, su autorizzazione del Responsabile.

Altre attività

La Biblioteca dedica spazi e servizi speciali per il pubblico giovanile, nella consapevolezza di quanto sia importante consolidare il piacere di leggere fin dai primi anni di vita. A tal fine aderisce al Progetto nazionale "Nati per leggere". La Biblioteca si impegna a garantire un costante aggiornamento della collezione, adeguandola all'evoluzione dei gusti e delle esigenze delle diverse fasce d'età. Collabora con le scuole e gli insegnanti, offrendo un programma integrato di "Didattica della Biblioteca"; si rende disponibile per visite guidate e attività di animazione concordate con le singole scuole. Collabora con enti e istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione di incontri, eventi di animazione e altri laboratori per i bambini e le loro famiglie, sia in orario scolastico che extra-scolastico.

Dal 2017 la Biblioteca comunale promuove una serie di incontri in collaborazione con Meredith College e il gruppo Tandem di inglese dell'Informagiovani di Sansepolcro. Le varie iniziative si svolgono in lingua inglese, e sono occasioni di confronto con la storia, gli usi e abitudini di culture diverse.

La Biblioteca organizza anche conferenze e giornate di studio e inoltre gestisce la Stagione Teatrale del Comune in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo: anche quest'anno sono stati messi otto spettacoli in abbonamento, all'insegna del divertimento e della riflessione presentati da alcuni dei migliori interpreti del panorama nazionale: Amanda Sandrelli, Michele Placido e Anna Bonaiuto, Lucia Mascino e Filippo Dini, Milena Vukotic e Lucia Poli, Daniela Morozzi, Valentina Lodovini, l'Orchestra regionale della Toscana.

Collaborazioni

Dal 2013 ha preso avvio il progetto *Bibliocoop*, nell'ambito di un protocollo d'intesa fra Regione Toscana e Unicoop Firenze, che prevede l'istituzione di luoghi da destinare ai servizi delle biblioteche comunali toscane per la realizzazione di attività ed iniziative di promozione della lettura e della cultura. Il punto prestito della Bibliocoop è aperto grazie ai volontari della sezione soci presso il supermercato Coop di Sansepolcro in Viale Osimo nei giorni di Martedì dalle 15.00 alle 19.00 e il Sabato mattina dalle 9.00 alle 13.00. Il punto ha a disposizione una scelta di 700 libri (di cui circa 150 per bambini) di narrativa e altri generi, dal rosa al fantasy ai gialli, al romanzo storico ecc. e una piccola selezione di saggistica che va dalla cura della casa all'orticoltura, dalla psicologia allo sport, tempo libero, turismo e viaggi, libri per ragazzi ecc. In Bibliocoop sono attivi i servizi di iscrizione alla Biblioteca centrale, prestito locale e consultazione dei volumi presenti negli scaffali.

Rete Documentaria Aretina - La Biblioteca fa parte della Rete Documentaria Aretina, istituita formalmente con delibera del Consiglio Provinciale nel 2001, che è costituita da biblioteche comunali e istituzioni culturali presenti nella provincia di Arezzo. La collaborazione e cooperazione tra le strutture aderenti permette lo sviluppo e l'integrazione sia dei servizi che del patrimonio documentario, per il quale è stato creato un catalogo accessibile on-line. Dalla condivisione delle registrazioni bibliografiche derivano informazioni su tutti i documenti posseduti dalle biblioteche e servizi di vario tipo, offerti a quanti si iscrivono gratuitamente alle biblioteche medesime. La Rete impiega le risorse annualmente messe a disposizione dalle istituzioni aderenti e i finanziamenti provenienti dalla Regione Toscana e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per acquisto libri e attività e servizi vari.

Biblioteca "Dionisio Roberti" - via XX Settembre n.131 - Sansepolcro (Ar)

Orari

Orario invernale

Lunedì 15-18.30

Martedì 9.30/13 e 15-18.30

Mercoledì 15.-18.30
Giovedì 9.30/13 e 15-18.30
Venerdì 9.30/13 e 15-18.30

Orario estivo

Lunedì 9.30-13
Martedì 9.30/13 e 15-18.30
Mercoledì 9.30-13
Giovedì 9.30/13 e 15-18.30
Venerdì 9.30/13 e 15-18.30

Caratteristiche fisiche della Biblioteca

Superficie totale mq 1.790
Superficie accessibile al pubblico mq 906
Totale postazioni n.132
Scaffalature aperte metri lineari 663
Scaffalature metri lineari 1.630 (di cui occupato 1.520 e ancora disponibile per nuove acquisizioni 110)
PC al pubblico connessi n.4

Strutture:

sale lettura n. 5 posti max n.38
sale studio per materiale raro n.1 posti max n.8
sale attrezzate per attività educative n.2 posti max n.55
sale attrezzate per conferenze n.1 – posti max n.60
spazi per altre attività – n.2 spazi esterni nel cortile aperto posti su due piani attrezzati con tavoli e sedie per un totale di n.30 posti
depositi e magazzini n.15 mq 884

Dati 2017

Numero di unità bibliografiche totali – 45.644 di cui:
-acquisite nell'anno 1.319 (1.137 acquistati e 182 donati)
-disponibili per prestito 36.047
-libri per ragazzi 7.436
-materiale multimediale e digitabile 1.470
-documenti in lingue diverse dall'italiano - 539
Numero di unità bibliografiche catalogate in EOS.WEB – 38.210
Testate di giornali correnti (quotidiani) 6
Testate periodici correnti 30
Totale iscritti al prestito 1.176 di cui:
494 utenti nella fascia di età 0/14
295 utenti nella fascia di età 15/24
308 utenti nella fascia di età 25/64
79 utenti oltre i 64 anni
Numero prestiti totali – 15.640 di cui:
7.889 libri per ragazzi
1.108 materiale multimediale e digitale
Prestiti interBibliotecari: attivi 164 – passivi – 451
Numero prestiti da Bibliocoop - 326
Spesa per acquisto materiale bibliografico (esclusi acquisti con la Rete): € 7.198,00
Ore medie di apertura settimanali – 29

Numero presenze in una settimana (rilevazione 5 giorni del mese di febbraio) – 993 di cui:
380 utenti nella fascia di età 0/14
195 utenti nella fascia di età 15/24
288 utenti nella fascia di età 25/64
130 utenti oltre i 64 anni
Personale di ruolo n.6 unità di cui n.2 unità amministrativa (n.1 categoria D e n.1 categoria B)
Personale non di ruolo n.2
Tirocinanti in alternanza scuola-lavoro n.12
Totale spese generale € 142.094 (di cui € 141.543 stanziati dal Comune) di cui:
-€ 106.300 per il personale
-€ 7.198 per incremento patrimonio documentario
-€ 551,00 per promozione Biblioteca, libro e lettura
-€ 5.181 per quote di partecipazione alla Rete Bibliotecaria aretina
-€ 139,00 per formazione
-€ 22.725 per gestione ordinaria

Il successo della Biblioteca è determinato dalla costante ricerca di un equilibrio tra il compito di conservazione dei documenti e quello di renderli fruibili al maggior numero possibile di utenti. Proprio per questo vi è una costante attenzione ai dati di performance del servizio, sia in termini di gradimento dell'utenza che di costi/benefici. La Biblioteca ha affrontato vari cambiamenti, di orario, investimenti tecnologici, sempre con l'intento di rendere più appetibili i suoi servizi e di testimoniare il proprio forte orientamento all'utenza.

I dati di performance del servizio in ns possesso ci mostrano come la capacità attrattiva della Biblioteca non sia venuta meno nel corso degli anni nonostante le mutate abitudini di consumo culturale derivate dai cambiamenti sociali e culturali in atto. Gli utenti attivi, cioè quelli che effettuano almeno un prestito nel corso dell'anno, mostrano una sostanziale tenuta e il numero di nuove iscrizioni ha positivamente beneficiato del potenziamento del prestito interBibliotecario e dell'auto prestito.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL SERVIZIO

Il progetto è rivolto alla cura del patrimonio della Biblioteca e dell'Archivio per una migliore fruizione dello stesso da parte degli utenti, nella misura in cui essi potranno beneficiare degli interventi che i volontari del servizio civile potranno realizzare per contribuire a facilitare l'accesso al patrimonio, soprattutto da parte di coloro che hanno minore conoscenza degli strumenti informatizzati di cui la Biblioteca dispone.

Oltre agli utenti che utilizzano la Biblioteca beneficiano del progetto anche i cittadini in generale quindi i circa 16.000 residenti e tutti coloro che gravitano nel Comune per motivi di studio o di lavoro. Questa comunità rappresenta la cosiddetta utenza potenziale, quella che si aspira a raggiungere, tutti coloro che non hanno ancora individuato nelle risorse della Biblioteca una risposta alle loro esigenze ma che potrebbero farlo in futuro se tali risorse vengono mantenute ad un livello adeguato.

Destinatari del progetto sono lettori, studenti, ricercatori italiani e stranieri, che accederanno ai sopracitati servizi nel periodo della sua realizzazione. Delle attività presso l'Archivio Storico beneficeranno anche studiosi e studenti di storia dell'arte, nello specifico della storia dell'arte rinascimentale, e istituti museali, di ricerca, universitari e organizzazioni culturali che abbiano finalità e/o patrimonio simili, che possono accedere a informazioni inerenti all'Archivio.

Per quanto riguarda la gestione della stagione teatrale beneficia del progetto l'intera città, che gode dell'arricchimento dell'offerta culturale complessiva.

Destinatari del progetto sono anche gli stessi volontari per i quali, svolgere il loro servizio presso la Biblioteca significa svolgere un ruolo di cittadinanza attiva attraverso la realizzazione di attività

culturali rivolti alla cittadinanza e istaurare una proficua relazione con gli operatori e gli utenti del servizio.

L'attività di volontariato consentirà di potenziare quantitativamente e qualitativamente le attività sopra citate, e si porrà come aiuto importante per supportare le attività del personale del servizio, numericamente solo sufficiente a garantire la promozione dei servizi. In particolare la presenza dei volontari si renderà fondamentale per garantire continuità alle attività di catalogazione, rendendo in tal modo più fruibile al pubblico il patrimonio della Biblioteca e dell'Archivio Storico.

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale del progetto presso la Biblioteca Comunale Dionisio Roberti è quello di potenziare il servizio al pubblico svolto dal personale di *staff*, grazie all'impiego di volontari formati specificamente per esercitare un attento presidio delle sale al pubblico e collaborare a iniziative di studio, promozione e valorizzazione delle raccolte, che prevedono conferenze, laboratori, visite guidate all'Archivio.

Si tratta dunque di collaborare alla conduzione alle attività ordinarie della Biblioteca, compresi catalogazione e archiviazione, gestione del prestito, ma anche di supportare l'orario di apertura della Biblioteca in occasione di particolari eventi e manifestazioni e favorire l'organizzazione di laboratori di lettura.

Il progetto prevede il supporto nelle attività di programmazione e gestione del servizio di informazioni agli utenti e di divulgazione dei contenuti della stagione teatrale per mezzo di pubblicazioni e comunicazione via web e a stampa, convegni e conferenze.

Tutto questo avverrà attraverso:

- l'erogazione di attività aggiuntiva di presidio nelle sale, volte a dare maggiore continuità nell'assistenza di base agli utenti nell'ottica di un miglioramento della qualità generale del servizio e di un accesso più ampio e consapevole alle raccolte e alle opportunità di studio e di ricerca
- l'organizzazione di conferenze, laboratori e visite guidate.
- Il supporto alla gestione della stagione teatrale organizzata dal Comune di Sansepolcro in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo
- l'erogazione di attività di supporto alla gestione dell'attività programmata e ordinaria;
- il supporto al servizio cultura anche per la redazione di atti inerenti la Biblioteca.

Obiettivi specifici per i volontari gli obiettivi specifici riguardano:

la possibilità di conoscere l'organizzazione dei servizi culturali del Comune di Sansepolcro

la possibilità di apprendere le modalità di catalogazione e archiviazione libraria;

la possibilità di collaborare nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi pubblici

riuscire a collaborare con lo staff della Biblioteca nelle varie attività per fornire assistenza agli utenti nell'accesso alle informazioni e alla conoscenza

sviluppare competenze organizzative, capacità di lavorare in rete ed in gruppo e competenze relazionali testimoniare attraverso il servizio i valori della legge n.64 del 2001

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto si articola in diverse azioni distribuite nel corso dell'intero anno di servizio civile. Per comprenderne in modo completo la strutturazione ed organizzazione nel paragrafo che segue verrà esposto il piano di attuazione previsto per lo svolgimento del progetto e necessario per il raggiungimento degli obiettivi.

Il piano di attuazione è articolato nell'arco dei 12 mesi di servizio civile ed è suddiviso in quattro fasi:

a) Accoglienza

b) Formazione generale e specifica

c) Attività nella sede di servizio per lo svolgimento dei progetti

d) Monitoraggio

La fase di Accoglienza si realizzerà nei primi giorni di servizio, la fase di formazione generale (fase B) si realizzerà nei primi sei mesi di servizio.

Queste prime due fasi si ricollegano agli obiettivi generali di promozione delle politiche giovanili e agli obiettivi specifici volti alla promozione di forme di cittadinanza attiva nonché di occasioni di crescita professionale e personale.

La fase di Accoglienza (fase A) sarà gestita dagli Operatori locali di progetto.

La fase di Formazione generale sarà gestita dai Responsabili del Comune del relativo servizio, quella specifica dai coordinati con la collaborazione dei responsabili del monitoraggio.

La fase di Attività nella struttura di sede per lo svolgimento dei progetti inizierà nel momento in cui l'Operatore locale di progetto di ogni singola sede, attraverso i risultati della formazione e le valutazioni effettuate nel periodo di Accoglienza, riterrà che i/il volontari/o a lui affidati siano diventati sufficientemente competenti per gestire alcune delle azioni previste dal progetto.

A partire da questo momento e fino al termine del servizio, i volontari saranno impegnati nelle attività previste dagli obiettivi del progetto e collaboreranno con l'OLP e gli altri dipendenti e/o collaboratori presenti nelle singole sedi.

L'obiettivo di questa fase è fornire al volontario gli strumenti e le competenze necessarie per muoversi ed intervenire attivamente nella gestione dei servizi a lui affidati, sapendo valorizzare le molteplici risorse a disposizione.

Il raggiungimento di questo obiettivo consente, di conseguenza, di raggiungere gli obiettivi di miglioramento e di avvio di nuovi servizi.

La fase di Monitoraggio si svilupperà dal secondo mese di servizio e si svilupperà attraverso molteplici attività di verifica relative a:

- monitoraggio degli aspetti di gestione, organizzazione e dell'andamento complessivo del progetto;
- monitoraggio degli aspetti relazionali e motivazionali;
- monitoraggio finale dell'andamento complessivo del progetto;

La sopracitata attività valutativa si concretizzerà nella realizzazione di contatti telefonici, telematici, in incontri periodici sul campo finalizzati alla verifica delle attività svolte, valutazione dello stato di realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto ed eventualmente, alla ricerca di risposte correttive agli ostacoli rilevati.

L'attività di monitoraggio sarà svolta dal responsabile del servizio.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio, accanto alla verifica dell'andamento del progetto è prevista la rilevazione finale delle competenze acquisite dai volontari nel corso dell'anno.

Per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio verranno impiegati numerosi strumenti utili alla valutazione dei risultati del progetto e alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti.

Il progetto per ogni volontario è declinato su un monte ore annuo di servizio, con 43 ore di Formazione generale sul campo ("training on the job").

Per i volontari e per gli Operatori Locali di Progetto gli incontri di monitoraggio richiederanno 12 ore di lavoro complessive utili all'analisi e all'approfondimento di eventuali situazioni critiche.

Nelle sedi di servizio i volontari saranno affiancati da:

Giambagli Maria Cristina	D1 Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile del servizio Cultura
Flenghi Marcella	C1 Istruttore Biblioteca
Maccanti Carla	C1 Istruttore Biblioteca
Bianconi Roberto	B1 Esecutore Biblioteca

Zanchi Giorgio	B1 Esecutore Biblioteca
Ghignoni Maria Pia	B1 Esecutore Amministrativo

Ruolo dei volontari

Il progetto si propone di intervenire anche sull'area della fruibilità del patrimonio e delle attività della Biblioteca da parte del pubblico. Nell'ambito delle molteplici attività che potranno svolgere i volontari sono previste:

- nella collaborazione con il pubblico, nelle sale di studio, i volontari potranno fornire informazioni di base in front office sulle collezioni, sui servizi e sulle iniziative in corso;
- nella tutela del patrimonio librario, nelle sale di studio e nell'Archivio, i volontari potranno vigilare sul rispetto delle corrette modalità di fruizione del materiale documentario in consultazione
- potranno collaborare all'allestimento della documentazione informativa ad uso del pubblico, nel riordino del materiale e nella ricollocazione dei libri
- la collaborazione all'avanzamento della catalogazione documentale informatizzata con sistema ISBN, che potrà essere appresa dai volontari stessi nel corso della formazione specifica. L'attività dei volontari consentirà di garantire la continuità e l'implementazione delle attività di catalogazione, rendendo in tal modo più fruibile al pubblico il patrimonio della Biblioteca
- la collaborazione nell'allestimento, nell'organizzazione e nella comunicazione di eventi culturali connessi alle attività istituzionali (conferenze, seminari, presentazioni di libri con autori, presentazione della Stagione Teatrale)
- collaborazione nelle ricerche bibliografiche di autori vari destinate a progetti di divulgazione e valorizzazione del patrimonio librario
- la collaborazione nell'organizzazione di visite guidate all'Archivio alla presenza dell'Archivista
- la collaborazione all'organizzazione e realizzazione delle attività didattiche per le scuole e dei momenti di lettura per i più giovani
- creazione di banche dati e monitoraggio delle attività della Biblioteca, realizzazione di strumenti per l'analisi di customer satisfaction

Si tratta dunque di attività che consentono di acquisire importanti strumenti di crescita e formazione professionale per giovani collaboratori. Inizialmente i volontari saranno sempre e in tutte le attività supportati dal personale della Biblioteca, per poi sviluppare una relativa autonomia, non appena acquisite le competenze necessarie per ciascuna tipo di attività.

Tutte le attività si svolgeranno di norma presso la sede della Biblioteca Dionisio Roberti e del suo Ufficio amministrativo sito nella sede del Comune, ed il numero di volontari previsti nel progetto è di nr.3 unità.

Il monte annuale di ore previste dal progetto ha un minimo settimanale di 12 ore; i giorni di servizio sono quelli previsti per i dipendenti comunali ovvero minimo 5, massimo 6;

È richiesto che i volontari prestino servizio con una relativa flessibilità oraria, in una fascia compresa tra le 9.30 e le 18.30 (dal lunedì al venerdì), con la possibilità di presenza anche il sabato e/o la domenica e in orario serale nel caso di servizi integrativi, eventi e manifestazioni.

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica ha come obiettivo quello di rendere partecipe il volontario dell'attività svolta all'interno di questo Ente Locale.

A questo scopo saranno attivati dei moduli per la conoscenza della Biblioteca e dell'Ente Locale nei suoi aspetti organizzativi e negli aspetti di funzionamento e per il lavoro in termini motivazionali; si passerà poi alla conoscenza delle tipologie dei destinatari del servizio e delle specifiche competenze degli uffici, con utilizzo di studi di caso e *role playing*.

La formazione specifica viene erogata attraverso l'utilizzo di formatori esperti, la metodologia usata passa dalla lezione frontale alle dinamiche non formali, facendo così sperimentare ai partecipanti ciò che viene spiegato teoricamente.

La proposta formativa accompagna i volontari lungo l'intero anno di servizio civile ed è erogata direttamente dall'ente presso il quale il volontario presta servizio.

Il progetto prevede 43 ore di formazione specifica e di addestramento "*on the job*".

Questo tipo di formazione "*on the job*" consentirà al volontario di ricevere gli strumenti e le informazioni utili e necessarie al suo intervento e allo svolgimento del suo servizio.

La particolarità della formazione *on the job* è che viene proposta in contesti strutturati in ambito locale, con una programmazione che considera con attenzione le problematiche che scaturiscono dalla concreta situazione di lavoro in cui il volontario è inserito.

La funzione del formatore e degli Olp è quella di condurre il volontario all'interno dell'esperienza, di fornirgli riferimenti per il confronto, di indicare gli strumenti e i principi utili a interpretare le situazioni.

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job.

L'intera attività formativa di "*Training on the job*" sarà guidata dai dipendenti addetti al servizio e coordinata dal responsabile del settore, i quali si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi.

Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Le azioni formative del *Training on the job* avranno i seguenti contenuti:

1. presentazione generale dei servizi e delle attività di Biblioteca e dell'Archivio e visita guidata al Museo Civico per conoscere le opere di Piero della Francesca, artista sul quale l'Archivio e la Biblioteca possiedono molto materiale documentale;
2. formazione all'uso delle fonti informative disponibili per il pubblico;
3. illustrazione delle principali attività rivolte al patrimonio librario posseduto;
4. formazione alle principali pratiche di movimentazione e corretta fruizione del materiale librario e documentario, con riferimento anche alla normativa vigente;
5. introduzione alla collezione della Biblioteca;
5. introduzione ai principali fondi documentari conservati presso l'Archivio storico;
6. i problemi di sicurezza e i rischi connessi alle attività del progetto nella sede di servizio.
7. la normativa sulla privacy applicata ai servizi Bibliotecari e archivistici
8. presentazione degli eventi organizzati dal Comune all'interno della Biblioteca per il coinvolgimento alla lettura dei più piccoli e degli studenti di tutte le età, con concorsi a premi;
9. presentazione della programmazione e gestione della stagione teatrale, evento culturale di particolare importanza e partecipazione da parte della popolazione locale.

Per quanto riguarda la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro verrà organizzato un corso di 8 ore di formazione generale, uguale per ogni tipo di ente, con riferimento ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.